

**Convenzione CDP-ABI 20 novembre 2013,
come successivamente modificata e
integrata**

Plafond CASA

Modello di Rendicontazione

e

**Protocollo di trasmissione
telematica dei flussi informativi**



Introduzione

CDP ed ABI hanno definito, d'intesa, un apposito "Modello di Rendicontazione" necessario all'invio e all'acquisizione per via telematica dei flussi di rendicontazione previsti dalla Convenzione Cassa depositi e prestiti S.p.A. – Associazione Bancaria Italiana del 20 novembre 2013, come successivamente modificata e integrata.

Ai sensi della Convenzione CDP-ABI e del Contratto di Finanziamento, i flussi di rendicontazione hanno periodicità semestrale e vengono inoltrati a CDP entro 30 (trenta) giorni di calendario da ciascuna Data di Rendicontazione (30 giugno e 31 dicembre di ciascun anno), a partire dalla Data di Rendicontazione del 30 giugno 2014. La presente versione del Modello di Rendicontazione (ver20160718) è valida a partire dalla Data di Rendicontazione del 31 dicembre 2016.

Nel seguito del documento, la Banca che ha sottoscritto un Contratto di Finanziamento ai sensi della suddetta Convenzione, verrà indicata come Banca Contraente.

Ove non diversamente specificato, i termini con iniziale maiuscola utilizzati nel presente documento hanno il medesimo significato ad essi attribuito nella predetta Convenzione.

1. Il Modello di Rendicontazione

Il flusso informativo contiene, oltre alle informazioni anagrafiche della Banca Contraente, anche le informazioni relative ai singoli rapporti dei Finanziamenti Beneficiario effettuati con provvista CDP, secondo le descrizioni, i formati e le regole di valorizzazione riportate nella tabella di cui al paragrafo 2.

Si rammenta che i flussi di rendicontazione sono trasmessi dalla Banca Contraente anche in nome e per conto di ciascuna Banca Cedente, per le informazioni relative ai Crediti dalla medesima ceduti in garanzia a CDP ai sensi del relativo Contratto di Cessione di Crediti Aggiuntivo.

La mancata o errata valorizzazione dei campi renderà non acquisibili i flussi di rendicontazione.

2. Descrizioni dati, formati, regole di valorizzazione e riferimenti.

DESCRIZIONE DATO	FORMATO	REGOLE DI VALORIZZAZIONE ⁽¹⁾	RIFERIMENTI
Data di Rendicontazione	Tipo: Data Lunghezza: 10 Formato: GG.MM.AAAA	Da valorizzare con le Date di Rendicontazione: 30.06.AAAA ovvero 31.12.AAAA	
Codice ABI Capogruppo	Tipo: Numerico Lunghezza: 5	Da valorizzare solo se la Banca Contraente è una Banca Capogruppo ovvero una Banca del Gruppo. Per le Banche del Sistema del Credito Cooperativo valorizzare con "08000". Indicare il codice ABI senza il CIN, con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutti i caratteri.	
Codice ABI Banca / Codice Meccanografico Componente	Tipo: Numerico Lunghezza: 5	Codice ABI della Banca Contraente il Finanziamento con CDP ovvero Codice Meccanografico attribuito da Banca d'Italia al componente il Gruppo bancario non Contraente il Finanziamento (Banca Cedente), attraverso il quale la Banca Contraente ha veicolato la provvista CDP. Indicare il codice ABI senza il CIN. I codici devono essere valorizzati con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutti i caratteri.	
Codice Fiscale Beneficiario	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 16	Codice Fiscale della persona fisica, primo intestatario del Contratto di Finanziamento Beneficiario.	
Cognome Beneficiario	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 35	Cognome della persona fisica, primo intestatario del Contratto di Finanziamento Beneficiario.	
Nome Beneficiario	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 35	Nome della persona fisica, primo intestatario del Contratto di Finanziamento Beneficiario.	
Residenza Beneficiario	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 160	Indirizzo di residenza della persona fisica, primo intestatario del Contratto di Finanziamento Beneficiario.	
CAP Residenza Beneficiario	Tipo: Numerico Lunghezza: 5	Codice di Avviamento Postale della residenza della persona fisica, primo intestatario del Contratto di Finanziamento Beneficiario.	
Tipologia del Beneficiario	Tipo: Numerico Lunghezza: 1	Da valorizzare con uno dei seguenti codici: 1 = Beneficiario Prioritario componente di una giovane coppia 2 = Beneficiario Prioritario componente di un nucleo familiare con almeno un disabile 3 = Beneficiario Prioritario componente di una famiglia numerosa 4 = Beneficiario non prioritario	Per la definizione di Beneficiario Prioritario cfr. Articolo 1.1 della Convenzione CDP-ABI del 20 novembre 2013.
Codice anagrafico aziendale del rapporto di Finanziamento Beneficiario	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 30	Codice aziendale, ossia codice con il quale il rapporto di Finanziamento Beneficiario è conosciuto nei sistemi della Banca Contraente, ovvero del componente il Gruppo bancario non Contraente il Finanziamento (Banca Cedente) attraverso il quale la Banca Contraente ha veicolato la provvista CDP.	Numero del conto (o del rapporto).
Data di stipula del Finanziamento Beneficiario e di accettazione di cessione	Tipo: Data Lunghezza: 10 Formato: GG.MM.AAAA	Data di stipula del Finanziamento Beneficiario (data in cui il relativo contratto si è giuridicamente perfezionato). Tale data coincide con la data di accettazione della cessione del credito in garanzia in favore di CDP, in quanto l'accettazione è contenuta nel relativo contratto di Finanziamento Beneficiario ai sensi dell'articolo 6.12 della Convenzione CDP-ABI del 20 novembre 2013.	

Data di scadenza del Finanziamento Beneficiario	Tipo: Data Lunghezza: 10 Formato: GG.MM.AAAA	Data ultima scadenza prevista dal piano di ammortamento del Finanziamento Beneficiario.	
Importo nominale stipulato Finanziamento Beneficiario	Tipo: Numerico Lunghezza: 15 Formato: 13 interi, 2 decimali	Importo nominale in euro stipulato con il Beneficiario.	
Importo nominale erogato Finanziamento Beneficiario	Tipo: Numerico Lunghezza: 15 Formato: 13 interi, 2 decimali	Importo nominale in euro erogato al Beneficiario.	
Importo debito in essere Finanziamento Beneficiario	Tipo: Numerico Lunghezza: 15 Formato: 13 interi, 2 decimali	Importo del debito residuo in linea capitale (rate a scadere, rate in linea capitale scadute e non incassate) del Finanziamento Beneficiario.	
Tipologia del Finanziamento Beneficiario	Tipo: Numerico Lunghezza: 1	Da valorizzare con uno dei seguenti codici: 1 = intervento di Ristrutturazione con Accrescimento dell'Efficienza Energetica 2 = acquisto di una Abitazione Principale senza interventi di Ristrutturazione con Accrescimento dell'Efficienza Energetica 3 = acquisto di una Abitazione Principale con interventi di Ristrutturazione con Accrescimento dell'Efficienza Energetica sulla stessa Abitazione Principale 4 = acquisto di un Immobile Residenziale diverso dall'Abitazione Principale senza interventi di Ristrutturazione con Accrescimento dell'Efficienza Energetica 5 = acquisto di un Immobile Residenziale diverso dall'Abitazione Principale con interventi di Ristrutturazione con Accrescimento dell'Efficienza Energetica sullo stesso Immobile Residenziale	Per le definizioni di Abitazione Principale, Immobile Residenziale e Ristrutturazione con Accrescimento dell'Efficienza Energetica , cfr. Articolo 1.1 della Convenzione CDP-ABI del 20 novembre 2013.
Provincia Immobile Residenziale	Tipo: Numerico Lunghezza: 5	Provincia di ubicazione dell'Immobile Residenziale oggetto di acquisto e/o di intervento di Ristrutturazione con Accrescimento dell'Efficienza Energetica Utilizzare le codifiche di cui all'ALLEGATO n. 1.	
Classe energetica dell'immobile oggetto di acquisto	Tipo: Alfabetico Lunghezza: 1	Da valorizzare solo ove il campo "Tipologia del Finanziamento Beneficiario" sia valorizzato con un codice diverso da "1". La classe energetica si riferisce all'Immobile Residenziale oggetto di acquisto e non quello su cui grava l'ipoteca. Il campo è da valorizzare con uno dei seguenti codici: A, B, C, X (il codice "X" andrà utilizzato per tutte le classi energetiche diverse da A, B, C).	
Parametro finanziario	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 3	Per i Finanziamenti Beneficiario erogati a tasso fisso, valorizzare il campo con un valore numerico compreso tra 01 e 50 indicante il numero di anni del tasso IRS di riferimento, seguito dal carattere "F" di riconoscimento. Per i Finanziamenti Beneficiario erogati con indicizzazione ad un tasso di interesse variabile, valorizzare il campo con un valore numerico compreso tra 01 e 12 indicante il numero di mesi del tasso Euribor di riferimento, seguito dal carattere "V" di riconoscimento. Per Finanziamenti Beneficiario indicizzati a parametri diversi da un tasso di interesse, valorizzare il campo con "DIV".	
Spread	Tipo: Numerico Lunghezza: 4	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione, espressa in <i>basis point</i> annui.	

		I <i>basis point</i> devono essere valorizzati con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutte le cifre.	
TAN	Tipo: Numerico Lunghezza: 4	Tasso Annuo Nominale, espresso in <i>basis point</i> annui, applicato al momento dell'erogazione del Finanziamento Beneficiario. I <i>basis point</i> devono essere valorizzati con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutte le cifre.	
Vantaggio per il Soggetto Beneficiario	Tipo: Numerico Lunghezza: 4	Riduzione dichiarata nel contratto di Finanziamento Beneficiario in termini di riduzione del Tasso Annuo Nominale ("TAN"), espresso in <i>basis point</i> annui, prendendo a riferimento le condizioni standard come determinate, alla data di stipula del Finanziamento Beneficiario, dai vigenti fogli informativi relativi a finanziamenti diversi, ma aventi analogo natura, finalità, durata e tipologia di tasso (fisso o variabile). I <i>basis point</i> devono essere valorizzati con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutte le cifre.	Cfr. articolo 6.1 della Convenzione CDP-ABI del 20 novembre 2013.
<i>Loan to value</i>	Tipo: Numerico Lunghezza: 5 Formato: 3 interi, 2 decimali	Indica la percentuale che esprime il rapporto tra l'importo del Finanziamento Beneficiario e il valore dell'Immobile Residenziale oggetto dell'ipoteca che garantisce il medesimo Finanziamento Beneficiario. La percentuale deve essere valorizzata con allineamento a destra e con eventuali zeri di riempimento a sinistra, valorizzando tutti i caratteri.	

- (1) **Nel caso di contratti di Finanziamento Beneficiario che prevedano due o più atti di erogazione, valorizzare i campi richiesti nel Modello di Rendicontazione in record separati (tanti quanti sono i relativi atti di erogazione) con i dati relativi a ciascun atto di erogazione.**

3. Modalità di comunicazione dei flussi di rendicontazione

La Banca Contraente trasmetterà i flussi di rendicontazione a CDP mediante l'invio di file sequenziali.

CDP fornirà, sempre tramite file sequenziali, l'esito della ricezione ed elaborazione degli stessi.

I flussi di rendicontazione ai sensi della Convenzione CDP-ABI del 20 novembre 2013 dovranno essere sottoscritti con apposizione di firma digitale da uno dei soggetti muniti dei necessari poteri di rappresentanza del relativo Contraente il Finanziamento. Sul flusso potranno essere apposte al massimo due firme. Nel caso CDP verifichi la mancanza o la non validità della firma digitale, renderà non acquisibili i flussi di rendicontazione.

Si precisa che:

- 1) CDP accetterà firme digitali che risultino conformi alla normativa di riferimento tempo per tempo vigente;
- 2) nel caso delle Banche del Sistema di Credito Cooperativo, la firma digitale sarà apposta dalle medesime Banche, e non dalla Banca Agente (ICCREA), che avrà comunque il compito di raccogliere i singoli flussi e trasferirli a CDP;
- 3) la marcatura temporale dei flussi trasmessi dalle Banche Contraenti sarà apposta da CDP.

Il mezzo trasmissivo utilizzato sarà Internet.

Tutti gli oneri necessari ad implementare l'infrastruttura tecnica ed organizzativa, per connettersi come client ai servizi erogati dai Server CDP, saranno a carico della Banca Contraente.

4. Esiti

Per ogni flusso di rendicontazione verrà prodotto un file di esito riportante un codice di ritorno, la tipologia della segnalazione e una descrizione della stessa.

I file contenenti degli errori verranno scartati nella loro totalità, non essendo previsti caricamenti parziali.

Di seguito il tracciato fisico:

DESCRIZIONE DATO	FORMATO	REGOLE DI VALORIZZAZIONE
Codice di ritorno	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 5	Valori possibili: 0 = File caricato con successo 4 = File caricato con warning 8 = File scartato
Tipologia dell'errore	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 255	In caso di warning/errore contiene la tipologia dell'eccezione. Esempio: Flusso duplicato per il periodo, Campo invalido, Errore anagrafico, ecc.
Descrizione dell'errore	Tipo: Alfanumerico Lunghezza: 255	In caso di warning/errore contiene una breve descrizione dell'eccezione. Esempio: Data invalida, Cod. ABI non presente nell'anagrafica, ecc.

5. Specifiche tecniche

Descrizione sommaria

Il mezzo trasmissivo utilizzato sarà Internet. Per ragioni di sicurezza la connessione tra la Banca Contraente e CDP avverrà attraverso un canale SFTP. Tale protocollo garantisce la sicurezza e l'integrità del dato trasmesso.

Infrastruttura tecnologica

La Banca Contraente accederà ai sistemi di CDP mediante un qualunque client SFTP. Una volta stabilita la connessione, la Banca Contraente avrà visibilità delle proprie cartelle. Una, denominata IN, accoglierà i file che la Banca Contraente deve inviare a CDP. Nell'altra cartella, denominata OUT, CDP copierà i file contenenti gli esiti delle elaborazioni dei file ricevuti. Tali file di esito verranno copiati da CDP verosimilmente il giorno successivo a quello dell'invio da parte della Banca Contraente. Sarà cura della Banca Contraente l'eventuale analisi ed elaborazione dei file di esito messi a disposizione da CDP.

Ciascuna Banca Contraente avrà accesso esclusivo alla propria coppia di cartelle. CDP fornirà nel dettaglio le informazioni necessarie alla connessione (indirizzo IP del server porte TCP, credenziali di accesso, ecc.).

Accesso alle infrastrutture di CDP

La Banca Contraente comunicherà via e-mail, all'indirizzo PIR.ICT@cdp.it, tutte le informazioni necessarie a permettere a CDP la configurazione degli accessi. I dati che la Banca dovrà comunicare sono:

1. Nome e Cognome del proprio referente tecnologico autorizzato a prendere visione e a utilizzare le credenziali di accesso;
2. Indirizzo email del referente tecnologico;
3. Numero di telefono fisso e/o mobile del referente tecnologico;
4. Nome esatto e Codice ABI della Banca Contraente.

Dopo la ricezione di questi dati, CDP verificherà la loro correttezza e provvederà a inviare tramite posta elettronica all'indirizzo email fornito le credenziali di accesso personalizzate della Banca e una breve guida alla configurazione della connessione.

Resta inteso che, qualora le informazioni di cui al presente paragrafo fossero già state comunicate a CDP con riferimento alla Prima, Seconda o Terza Convenzione CDP-ABI (Plafond PMI 2009) e/o con riferimento alla Quarta Convenzione ABI-CDP (Nuovo Plafond PMI), e la Banca Contraente non ritenga di aggiornarle/integrarle, tali informazioni si intenderanno valide, previa semplice conferma al predetto indirizzo PIR.ICT@cdp.it, con riferimento al Plafond CASA, e non sarà dunque necessario alcun ulteriore adempimento informativo.

Standard di nomenclatura

Lo scambio di dati avverrà tramite file sequenziali; lo standard di nomenclatura riguarderà la Data di Rendicontazione. In particolare, il nome dei file di rendicontazione inviati dovrà essere composto dal Codice ABI della Banca Contraente, dal valore fisso [PIR] e dalla Data di Rendicontazione, collegati da un underscore, mentre il nome dei file di esito sarà composto dal nome del file inviato con l'aggiunta della data di elaborazione e della dicitura "esito".

Di seguito un riepilogo.

FILE	NOME
Dati consistenze	XXXXX_PIR_AAAAMMGG.txt Dove XXXXX rappresenta il Codice ABI della Banca Contraente ed AAAAMMGG la Data di Rendicontazione
Esito	NomeFileInviato_AAAAMMGG_HH_MI_SS_ESITO Dove: NomeFileInviato rappresenta il nome del file di rendicontazione inviato secondo quanto stabilito nella riga precedente AAAAMMGG_HH_MI_SS rappresenta la Data di ricezione del file

Nota: L'apposizione della firma digitale comporterà l'aggiunta dell'estensione p7m sul file sequenziale, modificandone il nome in XXXXX_PIR_AAAAMMGG.txt.p7m.

Contatti e riferimenti

Come anticipato, è necessario che la Banca Contraente abbia fornito i contatti di riferimento che verranno utilizzati per eventuali comunicazioni di servizio di natura tecnico-infrastrutturale. Per semplificare ed agevolare la comunicazione, i riferimenti di cui sopra dovrebbero coprire qualunque esigenza tecnica. Qualora ci fossero più interlocutori divisi per aree tecniche di competenza (Rete, Applicazione, ecc.), sarebbe opportuno che la Banca Contraente fornisse i riferimenti di un *front-end* unico.

Il riferimento unico di CDP per tutte le problematiche tecniche è il seguente:

Recapito telefonico: 06.4221.4406

E-mail: PIR.ICT@cdp.it

L'indirizzo e-mail fornito dalla Banca Contraente come riferimento tecnico, verrà inoltre utilizzato da CDP sia per comunicare i dati tecnici indispensabili ad instaurare il protocollo di comunicazione (vedi il paragrafo "Accesso alle infrastrutture di CDP") sia come canale alternativo, per comunicare gli esiti delle elaborazioni dei file di rendicontazione; esiti che comunque verranno messi a disposizione nelle cartelle di ricezione (una per ogni Banca Contraente).



Cut-off

CDP garantirà l'accesso alle funzionalità dei propri server dalle 8,00 alle 18,00, dal Lunedì al Venerdì, festivi esclusi. Eventuali revisioni accidentali o permanenti della suddetta finestra di erogazione verranno comunicati tramite e-mail al riferimento tecnico fornito dalla Banca Contraente di cui al paragrafo "Contatti e riferimenti".

PROVINCIA	SIGLA	Codifica da utilizzare	PROVINCIA	SIGLA	Codifica da utilizzare
AGRIGENTO	AG	00166	NAPOLI	NA	00034
ALESSANDRIA	AL	00104	NOVARA	NO	00101
ANCONA	AN	00026	NUORO	NU	00173
AOSTA	AO	00012	ORISTANO	OR	00174
AREZZO	AR	00141	PADOVA	PD	00121
ASCOLI PICENO	AP	00135	PALERMO	PA	00046
ASTI	AT	00103	PARMA	PR	00127
AVELLINO	AV	00151	PAVIA	PV	00113
BARI	BA	00040	PERUGIA	PG	00030
BELLUNO	BL	00119	PESARO E URBINO	PU	00133
BENEVENTO	BN	00150	PESCARA	PE	00154
BERGAMO	BG	00111	PIACENZA	PC	00126
BIELLA	BI	00223	PISA	PI	00140
BOLOGNA	BO	00024	PISTOIA	PT	00138
BOLZANO	BZ	00116	PORDENONE	PN	00125
BRESCIA	BS	00112	POTENZA	PZ	00042
BRINDISI	BR	00159	PRATO	PO	00215
CAGLIARI	CA	00048	RAGUSA	RG	00170
CALTANISSETTA	CL	00167	RAVENNA	RA	00131
CAMPOBASSO	CB	00038	REGGIO DI CALABRIA	RC	00163
CASERTA	CE	00149	REGGIO NELL'EMILIA	RE	00128
CATANIA	CT	00169	RIETI	RI	00146
CATANZARO	CZ	00044	RIMINI	RN	00242
CHIETI	CH	00155	ROMA	RM	00032
COMO	CO	00109	ROVIGO	RO	00122
COSENZA	CS	00162	SALERNO	SA	00152
CREMONA	CR	00114	SASSARI	SS	00172
CROTONE	KR	00222	SAVONA	SV	00106
CUNEO	CN	00102	SIENA	SI	00142
ENNA	EN	00168	SIRACUSA	SR	00171
FERRARA	FE	00130	SONDRIO	SO	00110
FIRENZE	FI	00028	TARANTO	TA	00158
FOGGIA	FG	00157	TERAMO	TE	00153
FORLI	FC	00132	TERNI	TR	00144
FROSINONE	FR	00148	TORINO	TO	00010
GENOVA	GE	00014	TRAPANI	TP	00164
GORIZIA	GO	00124	TRENTO	TN	00018
GROSSETO	GR	00143	TREVISO	TV	00120
IMPERIA	IM	00105	TRIESTE	TS	00022
ISERNIA	IS	00156	UDINE	UD	00123
L'AQUILA	AQ	00036	VARESE	VA	00108
LA SPEZIA	SP	00107	VENEZIA	VE	00020
LATINA	LT	00147	VERBANO-CUSIOOSSOLA	VB	00224
LECCE	LE	00160	VERCELLI	VC	00100
LECCO	LC	00229	VERONA	VR	00117
LIVORNO	LI	00139	VIBO VALENTIA	VV	00428
LODI	LO	00203	VICENZA	VI	00118
LUCCA	LU	00137	VITERBO	VT	00145
MACERATA	MC	00134	OLBIA-TEMPIO	OT	00177
MANTOVA	MN	00115	OGLIASTRA	OG	00176
MASSA CARRARA	MS	00136	MEDIO CAMPIDANO (VILLACIDRO SANLURI)	VS	00178
MATERA	MT	00161	CARBONIA-IGLESIAS	CI	00175
MESSINA	ME	00165	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BT	00206
MILANO	MI	00016	MONZA-BRIANZA	MB	00204
MODENA	MO	00129	FERMO	FM	00205